



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Commissione Paritetica per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica

Relazione per l'a.a. 2013-2014

Depositata presso l'Ufficio Statistica il 9 gennaio 2015

INDICE

PREMESSA	.3
1.1 Funzioni: valutazione delle attenzioni rivolte dai Corsi di Studio verso le prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale degli studenti	.5
1.2 Attività: incentivare i contatti con Enti o Istituti al fine di aumentare la percentuale di studenti in tirocinio o <i>stages</i>	.5
2.1 Funzioni: valutazione dei risultati di apprendimento, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento	.7
2.2 Attività: valutazione dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento attesi	.8
3.1 Funzioni: valutazione dell'attività didattica dei docenti	.8
3.2 Attività: continuare ad adeguare tutti i materiali messi a disposizione degli studenti	.10
4.1 Funzioni: accertamento dei metodi d'esame in relazione ai risultati di apprendimento attesi	.10
4.2 Attività: monitorare costantemente l'adeguatezza dei metodi di apprendimento	.12
5.1 Funzioni: valutazione del riesame annuale in correlazione agli interventi correttivi da questo previsti	.13
5.2 Attività: inserimento di azioni correttive da attuare proposte dalla Commissione Paritetica	.13
6.1 Funzioni: valutazione dei questionari relativi alla valutazione degli studenti	.13

6.2 Attività: valutazione sulle modalità di raccolta datií í í í í í í í í í í í í í í í .14

7.1 Funzioni: valutazione della pubblicazione regolare ed accessibile sul sito dell'Ateneo delle informazioni relative ai Corsi di Studioí .14

7.2 Attività: valutazione della qualità delle informazionií í í í í í í ..í í í í í í 14

ALLEGATIí í í í í í í í í í í í í í í í í í í ..15

PREMESSA

Il òcontestoö UNICUSANO

L'Università Niccolò Cusano ha sede in una struttura di circa 16.000 metri quadrati, al centro di un'area verde di 6 ettari.

In essa sono attivi servizi didattici all'avanguardia quali, ad esempio, aule dotate di LIM, laboratori informatici, laboratori di ricerca funzionali anche alla didattica, sale di lettura, sale per convegni.

All'UNICUSANO quindi è possibile òtrasmettere sapereö in ogni parte del mondo, abbattendo i costi legati agli spostamenti, agli affitti e, in buona parte, al materiale didattico.

Questo è il contesto in cui docenti e studenti insieme vivono l'Università, il contesto nel quale ha operato la *Commissione Paritetica per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica*, composta da Federico Girelli, Paolo Tanda, Nicola Colacino, Cristina Gazzetta, Carlo Cicala, Daniele Paragano (docenti), Sonia Rania, Vittoria Farah, Riccardo Tavernese (studenti).

Attività e modus operandi della Commissione

La Commissione Paritetica ha inteso definire alcuni aspetti relativi alla qualità della didattica svolta nel nostro Ateneo sia esaminando le attività poste in essere dai docenti sia sondando le aspettative degli studenti, con particolare attenzione al contributo della componente studentesca.

La Commissione ha acquisito le informazioni utili all'esplicitamento dei suoi compiti istituzionali grazie alla consultazione della documentazione fornita dalla dott.ssa Nicoletta Vigni, Responsabile dell'Ufficio Statistica.

Seppur informalmente, sono stati auditati i Coordinatori delle Segreterie delle Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia (dott. Damiano Zaghini, dott. Alessio D'Agostino, dott.ssa Rosalba Sbiroli) nonché i *Tutor* delle tre Facoltà (dott. Danilo Pirolli, dott. Antonio Carboni, dott.ssa Antonella Picariello).

La Commissione si è riunita, anche in modalità telematica (in linea con l'animazione dell'Ateneo), nei giorni 22 dicembre 2014, 3 gennaio 2015, 7 gennaio 2015 e, infine, l'8 gennaio 2015 per l'approvazione finale della Relazione, cui sono allegati i verbali delle sedute.

È doveroso esprimere un sentito ringraziamento al personale tecnico-amministrativo che, con cortesia e competenza, ha supportato il lavoro della Commissione.

Il Presidente della Commissione

FEDERICO GIRELLI

1.1 Funzioni: valutazione delle attenzioni rivolte dai Corsi di Studio verso le prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale degli studenti

I progetti dei Corsi di Studio delle Facoltà di Giurisprudenza, Scienze politiche ed Economia prestano le dovute attenzioni alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale dei propri studenti.

L'Università, prevedendo sia modalità di apprendimento telematico sia lezioni in presenza, viene incontro sia alle esigenze degli studenti lavoratori che ancora costituiscono una componente significativa della popolazione studentesca, sia a quelle di coloro che non lo sono.

Le lauree, sia triennali sia magistrali, risultano particolarmente utili per eventuali avanzamenti di carriera e per concorsi e per la ricerca della prima occupazione.

Gli studenti delle Facoltà di Scienze politiche ed Economia, peraltro, hanno modo di svolgere un tirocinio come previsto dall'ordinamento didattico.

1.2 Attività: incentivare i contatti con Enti o Istituti al fine di aumentare la percentuale di studenti in tirocinio o *stages*

Area Giuridica

L'Ateneo, visto che il corso di laurea in Giurisprudenza prepara allo svolgimento di molteplici attività professionali (avvocato, giudice, notaio, funzionario, etc.), si impegna a curare rapporti con le Istituzioni (Tribunali, Ordini Avvocati, Notai, ecc.) e con le organizzazioni rappresentative del contesto economico locale (Pubbliche Amministrazioni, Associazioni degli industriali, etc.).

È ritenuto fondamentale il collegamento con tali realtà non solo per l'approfondimento di nozioni di carattere teorico ma anche per metodiche di tipo operativo utili all'analisi di casi, attraverso *stages* esterni presso aule giudiziarie, studi professionali, uffici pubblici etc. In più occasioni, del resto, alcuni docenti hanno invitato gli studenti ad assistere alle udienze di diverse autorità giurisdizionali.

Tali metodiche sono determinanti ai fini della formazione delle competenze essenziali in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Anche e soprattutto in considerazione del fatto che l'età media degli studenti negli ultimi anni tende a diminuire, obiettivo specifico del Corso di Studio deve essere quello di incentivare i

contatti con Enti di formazione ed Istituti, al fine di garantire agli iscritti una esperienza di formazione utile a fini professionali.

È opportuno che tali modalità operative siano programmate in modo sistematico per accrescere le competenze degli studenti.

Nello stesso senso, si pone anche la necessità di rafforzare la conoscenza delle lingue straniere, le abilità informatiche e le capacità relazionali.

Area Politologica

Poiché l'età media degli studenti negli ultimi tre anni tende a diminuire e ad attestarsi nella fascia anagrafica 1989-1994, obiettivo specifico del Corso di Studio è quello di incentivare i contatti con Enti di formazione ed Istituti, al fine di garantire agli iscritti un'esperienza di formazione utile ai fini di sbocchi professionali congrui con il percorso universitario completato.

L'organizzazione dell'Ateneo contempla ora il Servizio *Stage & Job Placement*, la cui attività è orientata alla selezione di realtà lavorative pubbliche e private presso le quali gli studenti interessati possano svolgere un significativo percorso formativo; al fine di accrescere le possibilità di effettuare tirocini e *stages* che favoriscano l'ingresso dei nostri studenti nel mercato del lavoro, è anzi auspicabile che vengano stipulati nuovi accordi con aziende e scuole di formazione nonché, chiaramente, consolidati i rapporti di partenariato con aziende già contattate nel corso degli scorsi anni.

Al fine di offrire maggiori opportunità agli studenti, il Servizio, ad esempio, potrà fornire il necessario supporto per la partecipazione agli *stages* e tirocini organizzati presso il Parlamento europeo e la Commissione europea.

Area Economica

Al fine di rendere maggiormente efficace il passaggio all'ambito lavorativo, anche in relazione alla costante riduzione dell'età media degli studenti e dei laureati, appare opportuno incentivare la possibilità di svolgere proficuamente il periodo di tirocinio. A tal fine, data la distribuzione spaziale degli studenti, significativo potrebbe essere il coinvolgimento dei poli territoriali, che, essendo maggiormente radicati localmente, potrebbero più facilmente intercettare delle specifiche esigenze lavorative del territorio stesso. Il coordinamento dei vari poli territoriali, tramite anche il citato Servizio *Stage & Job Placement*, potrebbe inoltre rendere possibile una maggiore mobilità.

Allo stesso tempo, potrebbe rivelarsi interessante un monitoraggio delle dinamiche occupazionali dei laureati, almeno in un periodo di tre anni dal conseguimento della laurea stessa.

Particolarmente significative appaiono le possibilità occupazionali fornite dal corso di laurea magistrale in Scienze Economiche (LM-56). Tale corso di laurea permette infatti un'adeguata collocazione occupazionale sia in ambito aziendale sia in ambito pubblico, anche con posizioni di responsabilità; permette altresì l'inserimento in enti di ricerca. Il Corso di laurea fornisce inoltre gli strumenti idonei allo svolgimento della libera professione come Dottore Commercialista, costituendo titolo per l'accesso alle prove di abilitazione all'esercizio della professione medesima; è prevista, inoltre, la possibilità di usufruire di sei mesi di Tirocinio, in virtù della convenzione esistente con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma.

2.1 Funzioni: valutazione dei risultati di apprendimento, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Area Giuridica

La Commissione rileva che, in relazione agli obiettivi formativi, studenti e laureati possiedono un'adeguata conoscenza delle discipline giuridiche ed una padronanza dei relativi strumenti di applicazione delle competenze via via acquisite.

Va altresì evidenziato che la preparazione su materie e problematiche non afferenti in senso stretto alle discipline giuridiche istituzionali, ma utili per integrare lo studio di queste ultime e possedere così gli strumenti atti a comprendere aspetti significativi della realtà contemporanea, è assicurata da un adeguato numero di CFU riservato a tale ulteriore settore dell'offerta formativa.

Oltre il 90% degli studenti dichiara che il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio (61,4% decisamente).

Area Politologica

Il 63,1% degli studenti ritiene che il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficiali previsti risulta decisamente accettabile. I risultati sono apprezzabili poiché il 64,3% degli studenti dichiara che l'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti risulta congrua rispetto agli obiettivi formativi.

Il 55,6% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute all'inizio del percorso sono risultate sufficienti per una corretta comprensione degli argomenti di studio. Il dato, comunque positivo, è testimonianza della poliedricità e della complessità del livello di preparazione tipici delle materie del Corso di Studio in Scienze politiche. A tal proposito, va segnalato che sono

impartiti altresì gli insegnamenti di lingua cinese e di lingua araba, la cui conoscenza pregressa da parte degli studenti è assai rara.

Area Economica

Al fine della valutazione dei risultati di apprendimento, si è fatto riferimento alle informazioni fornite dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo. Tali dati, desunti dai questionari compilati dagli studenti e dai laureandi, possono essere considerati idonei alla valutazione, interessando oltre il 90% degli insegnamenti presenti all'interno dell'area. Anche il numero di risposte ai singoli quesiti, mediamente superiore a 4000 unità, rende tali indicazioni significative delle valutazioni degli studenti.

Il quadro che emerge da tali valutazioni può ritenersi positivo.

Il carico di studio è considerato accettabile, per oltre il 94,7% degli studenti (per il 56,3% decisamente). Tale dato può essere indicativo di come l'articolazione didattica permetta una fruizione del carico didattico compatibile con le attività di studio ed eventualmente di lavoro.

Molto buono è anche il riscontro che gli studenti hanno sulla struttura dell'intero corso di studi. Il 95,3% degli studenti reputa accettabile l'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (59,1% decisamente).

Il 92,3% degli studenti dichiara inoltre che le competenze iniziali erano sufficienti allo svolgimento del corso di studi (53,3% decisamente).

2.2 Attività: valutazione dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento attesi

In base ai dati forniti dall'Ufficio Statistica, i risultati di apprendimento attesi appaiono assolutamente coerenti con le competenze richieste dalla domanda di formazione relativa ai Corsi di Studio in esame.

3.1 Funzioni: valutazione dell'attività didattica dei docenti

L'attività didattica dei docenti dei Corsi di Studio in esame consiste sia nella predisposizione e nell'aggiornamento progressivo dei materiali didattici dei rispettivi corsi (dispense, lezioni video, *slides*, test di autovalutazione), ma anche nello svolgimento di lezioni in presenza di due ore

settimanali per quattro bimestri, nonché nell'organizzazione di incontri telematici e *de visu* (*question time*), sempre di due ore settimanali.

Area Giuridica

Il 75,7 % degli studenti dichiara che ha avuto possibilità di contatto diretto con più della metà dei docenti (il 46,3% con oltre il 75%); solo lo 11,3% afferma di aver avuto un contatto diretto con meno del 25% dei docenti di corsi previsti dal suo piano di studi. Gli studenti manifestano quindi soddisfazione per l'opportunità di contatto diretto con i propri docenti. Inoltre, il 95,1% degli studenti valuta positivamente la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (il 66,9% decisamente); il 96 % (67,6% decisamente) rileva che vengono rispettati gli orari fissati per lo svolgimento di attività didattica.

I materiali disponibili in piattaforma vengono ritenuti adeguati dal 89,9% degli studenti; solo il 4% li ritiene invece decisamente inadeguati.

Il 92,3% degli studenti (61,1% decisamente) ritiene utili le attività didattiche integrative.

Area Politologica

In proposito il 63,1% degli studenti afferma che il carico didattico degli insegnamenti è decisamente adeguato alla durata del corso di studio, il 61,5% lo ha riconosciuto proporzionato ai cfu attribuiti ai singoli esami e il 69,1% degli studenti ha dichiarato che i materiali didattici sono adeguati allo studio della materia. Complessivamente l'organizzazione degli insegnamenti è gradita agli studenti, così come le modalità di svolgimento degli esami, gli orari di svolgimento dell'attività didattica e la disponibilità del personale docente; solo lo 0,7% degli studenti ritiene il carico di studio decisamente insufficiente. Il 60,5% degli studenti dichiara che le attività didattiche integrative sono utili ai fini dell'apprendimento.

I dati riportati sono riferiti al 92,3 % degli insegnamenti valutabili, e fanno riferimento al totale degli studenti iscritti ad entrambi i corsi di studio: L-36 e LM-52.

Area Economica

Il 71% degli studenti dichiara che ha avuto possibilità di contatto diretto con oltre il 50% dei docenti del suo corso di studi (il 38,6% con oltre il 75% dei docenti titolari di insegnamenti previsti nel suo piano di studi), mentre solo il 14,9% ha usufruito di tale possibilità per meno del 25% dei corsi previsti dal suo piano di studi. La disponibilità dei docenti sembra manifestare quindi un buon riscontro da parte degli studenti che, come indicato dai dati, usufruiscono ampiamente delle varie possibilità di contatto.

Questo genera anche soddisfazione, da parte degli studenti, in merito alla possibilità di contatto con i docenti. Il 93,7% degli studenti considera reperibili i docenti per chiarimenti e spiegazioni (il 60,5% decisamente), ed il 96,8% (62% decisamente) indica come gli orari dello svolgimento di attività didattica siano rispettati.

Soddisfazione viene dimostrata anche per l'adeguatezza dei materiali presenti e disponibili in piattaforma, considerato adeguato per il 91,2% degli studenti, a fronte del solo 2,3% che lo considera decisamente inadeguato.

Le attività didattiche integrative sono utili per il 90,5% degli studenti (51,7% decisamente). Questo dato evidenzia come la presenza di tali attività didattiche di supporto alla formazione istituzionale la integrino in maniera più che soddisfacente, senza però addivenire a strumento indispensabile.

3.2 Attività: continuare ad adeguare tutti i materiali messi a disposizione degli studenti

Nell'ambito dei Corsi di Studio in esame il corpo docente e il comparto didattico sono impegnati a monitorare l'adeguatezza dei materiali didattici in relazione agli obiettivi di apprendimento prestabiliti, allo scopo di mantenere elevata la partecipazione degli studenti all'attività didattica e di garantire un sempre migliore sfruttamento della piattaforma *e-learning*.

4.1 Funzioni: accertamento dei metodi d'esame in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Area Giuridica

Gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza esprimono a larga maggioranza piena soddisfazione per le modalità con cui viene erogata l'attività didattica non solo in relazione ai momenti di verifica della preparazione, ma anche con riferimento alle attività formative (lezioni *on line* e in presenza; ricevimento studenti), comprese quelle successive allo svolgimento degli esami (delucidazioni fornite dai docenti circa l'esito degli esami medesimi).

La maggior parte degli studenti per la preparazione utilizza il materiale disponibile *on line* (lezioni video, dispense, *slides*, test di autoverifica, eventuali testi consigliati nel programma d'esame). I contatti fra docenti e studenti avvengono tramite: il ricevimento in sede; il sistema di messaggi attivo sulla piattaforma d'Ateneo; le videoconferenze.

Gli studenti, inoltre, possono far riferimento ad un Consulente didattico via telefono o via *e-mail*.

Gli studenti ritengono che il materiale *on line* sia definito in modo chiaro e che il personale docente è effettivamente disponibile per eventuali chiarimenti e spiegazioni in relazione allo svolgimento e superamento dell'esame stesso.

La sopraindicata modalità di insegnamento, fondata sull'interazione con il docente, tanto a distanza che in presenza, va senz'altro incentivata perché mostra notevoli ricadute positive, in termini di apprendimento e di personalizzazione della preparazione.

Va detto, però, che parte degli studenti interagisce solo sporadicamente con il docente e/o con il Consulente didattico e magari solo per avere informazioni sul programma e sulle modalità d'esame.

I risultati della prova d'esame variano molto in considerazione dell'uso maggiore o minore che lo studente ha fatto del materiale a disposizione in piattaforma.

In genere, l'uso integrale del succitato materiale assicura una buona preparazione e dei buoni risultati in seduta di esame.

Va rilevato che, se la tradizionale prova frontale d'esame permette di verificare le competenze dello studente in modo chiaro, non sempre lo stesso accade con le prove scritte.

Area Politologica

Il 72,3% degli studenti dei corsi di studio attivati presso la Facoltà afferma che le modalità d'esame sono descritte in modo estremamente chiaro, il 68,3% dichiara che gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati e il 65,3% dichiara che il personale docente è disponibile per eventuali chiarimenti e spiegazioni in relazione allo svolgimento e superamento dell'esame stesso. Inoltre, il 64,2% degli studenti ha risposto in modo decisamente affermativo alla domanda se i docenti motivano l'interesse verso la loro disciplina ed il 70,2% ha affermato che i docenti espongono gli argomenti in modo estremamente chiaro.

Nel complesso, il 72,5% degli studenti si dichiara decisamente soddisfatto di come sono svolti gli insegnamenti della Facoltà.

Area Economica

Gli esami si svolgono secondo le modalità previste dall'ateneo, attraverso prove scritte composte da domande a risposta aperta e test a risposta multipla, o orali. Tali modalità risultano, dai questionari somministrati, ben chiare agli studenti che nel 95,8% dei casi dichiarano di conoscerle (70,7% decisamente). Ciò grazie anche al contributo del personale non docente in fase di

comunicazione delle informazioni, permette quindi al singolo studente di determinare la modalità di esame per lui più comoda e proficua, modificandola anche per ogni singolo esame; non rari sono infatti i casi di studenti che optano per differenti modalità di esame in base alla disciplina affrontata.

All'interno dei materiali di ogni esame sono presenti, inoltre, dei test di autovalutazione che permettono un monitoraggio costante dei livelli di apprendimento e prove d'esame precedenti che offrono anche la possibilità di interazione *in itinere*.

4.2 Attività: monitorare costantemente l'adeguatezza dei metodi di apprendimento

Obiettivo dei diversi Corsi di Studio deve essere quello di continuare a fornire agli studenti tutti gli strumenti utili alla loro miglior formazione.

A tal fine, è importante monitorare l'adeguatezza di tutti i materiali didattici ed il loro continuo e costante aggiornamento in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati. Allo stesso tempo, medesima attenzione va riservata alle metodologie di esame con riferimento alle competenze e conoscenze attese.

In tale prospettiva, la piattaforma UNICUSANO, grazie in particolare alle modalità di interazione studente-docente (test di autovalutazione, videoconferenze, forum, messaggi, etc.), costituisce indubbiamente un utile strumento per verificare il livello di apprendimento *in itinere*.

L'attività in piattaforma appare altresì funzionale ad una più ampia verifica, da parte di ogni singolo docente, circa la complessiva risposta dei discenti agli strumenti didattici attivati: è possibile così calibrare l'attività didattica in modo da incrementare sempre più il livello di preparazione degli studenti.

In effetti, anche per queste finalità, appare assai proficua la presenza di un gruppo di lavoro misto docenti-studenti.

Inoltre, con particolare riferimento all'Area Economica, si esprime apprezzamento per il miglioramento delle *performances* degli studenti, raggiunto grazie al monitoraggio degli esiti ed al supporto ó in base alle difficoltà evidenziate ó dato sia dai docenti sia dai Consulenti didattici, secondo quanto proposto dal Gruppo di Riesame.

5.1 Funzioni: valutazione del riesame annuale in correlazione agli interventi correttivi da questo previsti

I Rapporti di riesame annuali predisposti dagli appositi Gruppi hanno puntualmente individuato gli obiettivi da raggiungere e le azioni correttive da implementare al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti agli studenti.

5.2 Attività: inserimento di azioni correttive da attuare proposte dalla Commissione Paritetica

La Commissione Paritetica dopo attenta analisi dei Rapporti di Riesame giudica gli strumenti in essi indicati senz'altro adatti al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

6.1 Funzioni: valutazione dei questionari relativi alla valutazione degli studenti

La Commissione Paritetica giudica efficace la gestione, l'analisi e l'utilizzo dei questionari somministrati agli studenti.

I questionari predisposti offrono un'importante occasione di rilevamento delle opinioni degli studenti, fondamentali per migliorare l'offerta formativa dell'ateneo. Tali questionari potrebbero essere migliorati predisponendo una maggiore variabilità delle risposte (aumentando il numero di classi di risposta) in modo da poter perfezionare l'analisi e cogliere maggiormente le sfumature all'interno delle indicazioni degli studenti. Le informazioni raccolte, pure nel mantenimento dell'anonimato e della non riconoscibilità dello studente, potrebbero essere integrate con alcuni dati (es. età, CFU sostenuti nel corso dell'Anno accademico, anno di corso, provincia di residenza) che renderebbero maggiormente definibile l'analisi, evidenziando elementi di correlazione tra le grandezze indicate e i risultati dei questionari.

Accanto alla rilevazione delle opinioni *in itinere* e al momento della laurea, la Commissione Paritetica auspica la predisposizione di strumenti di rilevazione delle opinioni anche degli studenti laureati, ameno per il biennio successivo al conseguimento della laurea, in modo da poter monitorare l'inserimento nell'ambito lavorativo.

6.2 Attività: valutazione sulle modalità di raccolta dati

La Commissione Paritetica ritiene che siano adeguatamente strutturate le modalità di raccolta delle opinioni degli studenti e le tipologie di analisi da effettuare sui dati forniti.

7.1 Funzioni: valutazione della pubblicazione regolare ed accessibile sul sito dell'Ateneo delle informazioni relative ai Corsi di Studio

La Commissione Paritetica ha ritenuto positiva la pubblicazione dei dati forniti agli studenti in relazione ai Corsi di Studio sul sito dell'Ateneo.

7.2 Attività: valutazione della qualità delle informazioni

La Commissione Paritetica ritiene in ogni modo utile un costante monitoraggio sulla reperibilità e sulla qualità delle informazioni relative all'offerta formativa dell'Ateneo.

Il Presidente

FEDERICO GIRELLI

Il Segretario

NICOLA COLACINO



Commissione Paritetica per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica

Verbale della Seduta del 22 dicembre 2014

Il Presidente Federico Girelli dichiara aperta la seduta alle ore 15:00.

Sono presenti i Signori: Federico Girelli, Paolo Tanda (in collegamento telematico), Nicola Colacino, Cristina Gazzetta, Carlo Cicala, Daniele Paragano e Vittoria Farah.

Nicola Colacino viene designato Segretario.

Verificata la sussistenza del numero legale, il Presidente dà avvio ai lavori.

Illustrati i compiti istituzionali della Commissione, il Presidente distribuisce la documentazione fornita dall'Ufficio Statistica.

Svolto un primo esame dei materiali a disposizione, viene aperta la discussione iniziale sugli stessi.

La componente studentesca esprime apprezzamento per le modalità di svolgimento della didattica presso l'UNICUSANO.

La Commissione, riservandosi una più approfondita analisi dei documenti, decide che nella stesura della Relazione, ove necessario, saranno distinte le considerazioni relative alle specifiche Aree. Anche in ragione di questo, i componenti della Commissione si impegnano a prestare particolare attenzione ai dati relativi alla propria Area di appartenenza.

La Commissione si aggiorna al 3 gennaio 2015 per verificare lo stato di avanzamento dei lavori.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16:30.

Il Presidente

FEDERICO GIRELLI

Il Segretario

NICOLA COLACINO



Commissione Paritetica per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica

Verbale della Seduta in modalità telematica del 3 gennaio 2015

Il Presidente Federico Girelli dichiara aperta la seduta.

Sono presenti i Signori: Federico Girelli, Paolo Tanda, Nicola Colacino, Cristina Gazzetta, Carlo Cicala, Daniele Paragano e Vittoria Farah.

Nicola Colacino viene designato Segretario.

Verificata la sussistenza del numero legale, il Presidente dà avvio ai lavori.

Viene aperta la discussione sulla documentazione studiata.

I componenti della Commissione svolgono considerazioni con specifico riferimento alla propria Area di appartenenza.

La Commissione si aggiorna al 7 gennaio 2015 per verificare l'ulteriore avanzamento dei lavori e per l'elaborazione e discussione di un primo testo della Relazione.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente

FEDERICO GIRELLI

Il Segretario

NICOLA COLACINO



Commissione Paritetica per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica

Verbale della Seduta del 7 gennaio 2015

Il Presidente Federico Girelli dichiara aperta la seduta alle ore 12:00.

Sono presenti i Signori: Federico Girelli, Paolo Tanda (in collegamento telematico), Nicola Colacino, Cristina Gazzetta (in collegamento telematico), Carlo Cicala (in collegamento telematico), Daniele Paragano e Vittoria Farah (in collegamento telematico).

Nicola Colacino viene designato Segretario.

Verificata la sussistenza del numero legale, il Presidente dà avvio ai lavori.

Viene aperta la discussione sulla documentazione studiata.

I componenti della Commissione svolgono considerazioni con specifico riferimento alla propria Area di appartenenza.

Gli esponenti delle diverse Aree presentano elaborati focalizzati in particolare sulla propria Area di appartenenza.

Viene aperta la discussione sui testi presentati.

Viene elaborato un primo testo unificato, su cui si apre la discussione.

Vengono svolte, e recepite nel testo oggetto di discussione, considerazioni che interessano tutte e tre le Aree di competenza della Commissione.

Alla luce delle considerazioni svolte, il Presidente procede al coordinamento formale del testo.

La Commissione si aggiorna all'8 gennaio 2015 per l'approvazione del testo finale della Relazione.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19:00.

Il Presidente

FEDERICO GIRELLI

Il Segretario

NICOLA COLACINO



Commissione Paritetica per l'Area Giuridica, Politologica ed Economica

Verbale della Seduta in modalità telematica dell'8 gennaio 2015

Il Presidente Federico Girelli dichiara aperta la seduta.

Sono presenti i Signori: Federico Girelli, Paolo Tanda, Nicola Colacino, Cristina Gazzetta, Carlo Cicala, Daniele Paragano, Vittoria Farah e Riccardo Tavernese.

Nicola Colacino viene designato Segretario.

Verificata la sussistenza del numero legale, il Presidente dà avvio ai lavori.

Il Presidente pone in votazione il testo finale della Relazione

La Relazione viene approvata all'unanimità.

La Commissione dà incarico al Presidente di procedere al deposito, anche in via telematica, della Relazione presso l'Ufficio Statistica.

Il Presidente ringrazia tutti i componenti della Commissione per il lavoro svolto.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente

FEDERICO GIRELLI

Il Segretario

NICOLA COLACINO